

ISTRUZIONE TECNICA

L'Istruzione Tecnica è articolata in due ampi **settori**, Economico e Tecnologico, che comprendono **11 indirizzi**. Questi ultimi possono essere ulteriormente specificati in **articolazioni**.

L'offerta formativa è costituita da un'area d'istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e da aree di indirizzo. L'area d'istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, le aree di indirizzo hanno la finalità di far acquisire competenze necessarie per integrare le conoscenze nell'ambito scientifico e tecnologico con le conoscenze di tipo linguistico, storico e sociale.

Istituto Tecnico Economico

Il *Settore Economico* si articola nei seguenti indirizzi:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing (indirizzo generale) con due possibili Articolazioni:

- "Relazioni internazionali per il marketing"
- "Sistemi informativi aziendali"

2. Turismo

Profilo Istituto Tecnico Economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione che all'adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

ISTITUTO TECNOLOGICO

Comprende i seguenti 9 indirizzi:

1. Meccanica, Meccatronica ed Energia

articolazioni: "Meccanica e meccatronica" ed "Energia"

2. Trasporti e Logistica

Articolazioni: "Costruzione del mezzo", "Conduzione del mezzo" e "Logistica"

3. Elettronica ed Elettrotecnica

Articolazioni: "Elettronica", "Elettrotecnica" e "Automazione"

4. Informatica e Telecomunicazioni

Articolazioni: "Informatica" e "Telecomunicazioni"

5. Grafica e Comunicazione

6. Chimica, Materiali e Biotecnologie

Articolazioni: "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie"

7. Sistema Moda

Articolazioni: "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda"

8. Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Articolazioni: "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia"

9. Costruzioni, Ambiente e Territorio (indirizzo generale)

articolazione: "Geotecnico"

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Durata del percorso formativo

Tutti gli istituti tecnici hanno una durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma d'istruzione tecnica, utile al proseguimento degli studi in qualunque facoltà

universitaria. Il quinto anno è anche finalizzato sia ad un migliore raccordo tra la scuola e la formazione superiore, sia ad una migliore preparazione all'inserimento lavorativo.

Sbocchi formativi e professionali

A conclusione degli studi il giovane potrà

- accedere a tutti i percorsi universitari;
- proseguire gli studi nei corsi IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (percorsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore rispondente ai fabbisogni formativi delle imprese del territorio);
- iscriversi ai corsi degli ITS - Istituti Tecnici Superiori (percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate);
- frequentare i corsi di Formazione Professionale post diploma;
- iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per iscriversi agli albi delle professioni tecniche;
- inserirsi nel mondo del lavoro in imprese private;
- partecipare ai concorsi pubblici per lavorare nella Pubblica Amministrazione.

